

**NUMERI UTILI**

- 0372 Prefisso
- 28487 Fax "La Provincia"
- 498269 Redazione cronaca
- 112 Carabinieri
- 113 Soccorso Pubblico
- 115 Vigili del Fuoco
- 117 Guardia di Finanza
- 118 Emergenze mediche
- 405111 Ospedale
- 499511 Polizia Stradale
- 454516 Vigili Urbani
- 433308 Aem - guasti
- 21300 Taxi piazza Roma
- 26740 Taxi stazione

# CRONACA DI CREMONA

cronaca@cremonaonline.it  
www.laprovinciadiaremona.it

**La Provincia**  
MARTEDÌ 30 AGOSTO 2011

## Arriva la scuola

Cremona aveva chiesto all'Ufficio scolastico regionale l'integrazione di circa 90 insegnanti, ma ne sono stati assegnati solo 14. Carenze anche per il 'sostegno'. Voci di accorpamento dei provveditorati



**CARTELLA PIÙ PESANTE**

### In arrivo la stangata dei libri di testo

Professori e dirigenti a parte, le famiglie dovranno fare i conti anche con il prezzo dei libri e kit scolastici. La stangata è dietro l'angolo: senza libri la cartella arriverà a 'pesare' mediamente, in Lombardia, 85 euro per nucleo familiare. E' invece pari a 123 euro, in media, la somma che i lombardi tireranno fuori per l'acquisto dei testi scolastici, secondo i dati elaborati dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza. A Cremona, complice la crisi, si assiste a un calo delle imprese di cartoleria, complice la massiccia presenza di supermercati: al 30 giugno 2011 nel nostro territorio se ne registrano 66, con una variazione annua che si assesta a un meno 2,9 per cento.

Ieri al Provveditorato in tanti all'assegnazione dei posti di sostegno



# Mancano molti prof Una partenza in salita

di Felice Staboli

E' cominciata ieri mattina l'assegnazione degli incarichi annuali presso la sede del Provveditorato agli studi, in vista del nuovo anno scolastico che prende il via il 12 settembre (in settimana invece si svolgeranno gli esami di riparazione) e che si presenta ai nastri di partenza tra mille difficoltà. In Lombardia mancano 407 dirigenti, praticamente una scuola su tre non avrà il preside. In provincia di Cremona sono 12 gli istituti che dovranno fare ricorso a un reggente.

Pietro Tinelli, presidente dell'Aisca (l'Associazione delle scuole provinciali), commenta così la situazione, alla vigilia della riapertura: «Va detto che le domande per diventare dirigenti di istituto sono relativamente poche perché spesso le condizioni logistiche e il trattamento non sono convenienti, nel senso che la responsabilità è decisamente superiore al ritorno. Non è escluso - pertanto che la direzione regionale possa fare ricorso per il prossimo futuro ad una forma di precettazione».

Sullo sfondo c'è anche il tema della possibilità che si vada incontro ad una forma di accorpamento delle varie scuole. «L'amministrazione provinciale - continua Tinelli - ha tenuto duro su questo versante, per quest'anno. Ma vedremo se si dovrà lavorare per una riduzione possibile in futuro».

Altro tema molto delicato, l'integrazione degli organici. L'Ufficio scolastico regionale ha ottenuto da Roma la possibilità di integrare l'organico con 400 insegnanti. A Cremona ne sono stati assegnati 14.

«Il fatto è che la richiesta era almeno 5 volte superiore. Inoltre, questi insegnanti sono stati suddivisi per più scuole, vale a dire che lo stesso professore dovrà muoversi un po' qua, un po' là, per cercare di accontentare un po' tutti e rischiando così di non accontentare nessuno. Sotto questo aspetto c'è una forte



Nall'aula magna dell'Einaudi per avere l'incarico 'Ata'

preoccupazione: riusciremo a dare una risposta concreta alla richiesta che ci arriva dagli studenti e dalle loro famiglie?». Discorso analogo per quanto concerne gli insegnanti di sostegno. Gli scorsi anni il rapporto era 1 a 2, vale dire un insegnante ogni due ragazzi disabili o con problemi. Il che prevedeva circa 600 posti in provincia.

«Dati alla mano - conclude Tinelli - quest'anno siamo sotto di circa 100 posti rispetto all'anno scorso. Per cui la strada è già in salita ancor prima di cominciare».

Venerdì prossimo il direttore regionale dell'Ufficio scolastico regionale, Giuseppe Colosio, parteciperà nel pomeriggio all'incontro di avvio dell'anno sc-

lastico, presso l'aula magna dell'Istituto Stanga.

Sullo sfondo anche le voci secondo cui l'Ufficio scolastico regionale starebbe pensando di accorpate alcuni provveditorati provinciali. In questo discorso, potrebbe rientrare anche Cremona. Le ipotesi, infatti, parlano di un possibile accorpamento di Lodi con Cremona; un'altra ipotesi vedrebbe l'unione di Cremona e Mantova (supportata dal fatto che il provveditore Francesca Bianchessi già oggi divide l'incarico tra le due sedi). Per ora sono solo voci, alla vigilia di un anno scolastico che parte dunque con diverse incognite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Orini, Pietro Tinelli e Francesca Bianchessi

**PROVVEDITORATO**

### Sostegno e Ata ieri altri incarichi

Code ed affollamento, ieri mattina, tanto all'Ufficio Scolastico territoriale (ex Provveditorato) che all'istituto Einaudi (entrata da via Spalato). Infatti sono continuate le operazioni per le immmissioni in ruolo degli insegnanti di sostegno e del personale Ata. I candidati inseriti nelle graduatorie hanno avuto il posto, così come è avvenuto per gli Ata. Operazioni complesse perché ci sono state non poche rinunce, visto che alcuni dei candidati, in lista da anni, avevano già ottenuto il posto o il trasferimento. Graduatorie comunque esaurite, in alcuni casi unendo 'spezzoni' di orario per giungere all'incarico completo. E tra i tanti che aspettavano, c'erano padri e madri di famiglia. Oggi e domani altre convocazioni per superiori e medie e per la scuola per l'infanzia.

**A BREVE UN CONCORSO NAZIONALE**

### Sono 12 istituti di città e provincia che non hanno il dirigente Ma tra oggi e domani potrebbero essere nominati i 'reggenti'

A breve verrà bandito un concorso nazionale per dirigenti scolastici, lo scritto dovrebbe tenersi ad ottobre. Quindi, a giudizio dell'assessore provinciale all'istruzione Paola Orini, i vincitori entreranno in funzione non quest'anno scolastico, ma il prossimo. La carenza di dirigenti tocca in modo significativo anche la nostra provincia dove sono ben 12 le scuole, dalle medie inferiori, agli istituti comprensivi, alle medie superiori, che partiranno senza il dirigente titolare. Sono le medie Campi e Vida a

Cremona, le medie Vailati e Galmozzi a Crema; i comprensivi di Vescovato, Sospiro, Pizzighettone, Bertesi di Soresina; Sornico e Rivolta d'Adda. E ci sono infine l'Apc di Cremona e il Marazzi di Crema. Come si vede sono scuole assai frequentate e che hanno un ampio bacino d'utenza. Naturalmente in questi istituti l'anno scolastico partirà regolarmente e già il 1° settembre ci saranno i consigli dei docenti per preparare l'attività e decidere il calendario interno. Ma al posto dei dirigenti che mancano, ci

saranno i reggenti, che magari avranno sulle loro spalle diverse scuole. I nomi si conosceranno tra oggi e domani e li deciderà l'Ufficio scolastico regionale, così come avvenuto nelle scorse settimane per i titolari. L'assessore Paola Orini, che segue la partita, è ottimista su questo adempimento e si augura che tutte le sedi vengano coperte, anche se qualche disagio ci sarà, legato appunto alla possibilità che uno stesso reggente, che magari è titolare da altre parti, abbia più sedi da seguire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PELLEGRINI GIOIELLI DAL 1986**

**ACQUISTA MONETE, ORO, GIOIELLI E ARGENTERIA AI MASSIMI PREZZI**

è preferibile l'appuntamento telefonico 0372 32519

**OCCASIONI E AFFARI**

Corso Cavour, 5 c/o - Galleria XXV Aprile CREMONA